

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12921 del 25/06/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/12585 del 12/06/2024

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Oggetto: AZIONE 1.3.4 DEL PR FESR 2021/2027. BANDO PER IL SOSTEGNO DEL
SETTORE DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE (ICC) APPROVATO CON
D.G.R. N.1077/2023 E SS.MM. CONCESSIONE INTEGRAZIONE CONTRIBUTO
COME DA DELIBERA 1087/2024 - CUP E35H23002500004.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA ECONOMIA DELLA CULTURA E POLITICHE
GIOVANILI

Firmatario: LUCIA DE SIERVO in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: LODESANI SIMONA espresso in data 25/06/2024

Responsabile del procedimento: Lucia De Siervo

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Viste le Deliberazioni della giunta regionale n. 1077 del 26 giugno 2023, n.1233 del 17 luglio 2023 e n.145 del 29 gennaio 2024, con le quali in attuazione all'Azione 1.3.4 del programma regionale Emilia-Romagna Fesr 2021-2027 è stato approvato e modificato il bando per il sostegno degli investimenti produttivi finalizzati all'innovazione delle imprese culturali e creative, (in seguito denominato semplicemente "bando") allegato 1 della delibera 1077/2023 e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare, i seguenti punti del bando:

- il paragrafo 1.3 che ha disposto che le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del citato bando dovessero essere pari a complessivi € 7.000.000,00 e che tale dotazione finanziaria avrebbe potuto essere incrementata a discrezione della Giunta qualora si fosse realizzata una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna;

- il paragrafo 4, così come modificato dalla delibera 145/2024, denominato "Caratteristiche del contributo: tipologia, misura, regime di aiuto e regole sul cumulo", che ha stabilito:

➤ che il contributo previsto sarebbe stato concesso nella forma del fondo perduto, nella misura del 70% della spesa ammessa - incrementata al 80%, e cioè di 10 punti percentuali aggiuntivi, in virtù della sussistenza delle premialità indicate nel paragrafo stesso - e per un importo, comunque, non superiore a complessivi euro 150.000,00 (soglia massima di contributo riferita al soggetto proponente);

➤ che i contributi previsti sarebbero stati concessi, a scelta dei proponenti dei progetti, nell'ambito dei seguenti regimi di aiuto:

- "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;

- "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1. della comunicazione della commissione europea c (2022) 7945 final del 28 ottobre 'temporary crisis framework for aid measures state in support to the economy following russian aggression against ukraine" prorogato fino al 30 giugno 2024;

- il paragrafo 6, disciplinante la procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti che ha disposto che tale

procedura sarebbe stata di tipo valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D. Lgs. 31/03/1998 n. 123 e quindi effettuata con le fasi di ammissibilità formale, sostanziale e di merito e che ha stabilito, altresì, che ai fini della graduatoria, a parità di punteggio, si sarebbe tenuto conto dell'ordine di arrivo delle domande come registrato dall'applicativo SFINGE2020;

- il paragrafo 7, denominato "Provvedimenti amministrativi: elenco delle domande ammissibili ed esclusioni" che prevede:

➤ al comma 1, che il Responsabile dell'Area Economia della Cultura e Politiche Giovanili provveda, tra l'altro, ad adottare, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e dell'esame di merito effettuato dal nucleo di valutazione, e tenendo conto delle proposte avanzate da quest'ultimo, i provvedimenti amministrativi che approvano l'elenco delle domande ammissibili, con l'indicazione di quelle finanziabili ed eventualmente di quelle non finanziabili per carenza di risorse, e concedendo i relativi contributi;

➤ al comma 2, che ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato:

- che il soggetto richiedente tenuto al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo e la domanda di contributo sarà considerata decaduta;

- che l'importo del plafond previsto dal regime di aiuto applicato ("Temporary framework Ucraina" o "De minimis") sia tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa in capo al richiedente;

Viste:

- la propria determinazione n. 27065 del 22/12/2023 avente ad oggetto "AZIONE 1.3.4. DEL PR FERS 2021/2027 BANDO PER IL SOSTEGNO DEL SETTORE DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVI (ICC) APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1077/2023. ESITI ISTRUTTORI" ed in particolare, l'Allegato 1 contenente l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, tra i quali quello presentato con PG/2023/966902dall'impresa DOC CREATIVITY;

- la deliberazione della Giunta regionale n.145 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "AZIONE 1.3.4 DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027: INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

DEL BANDO PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE. N. 1077/2023 E SS.MM.II.", con la quale, tra l'altro, è stata incrementata la dotazione finanziaria complessiva da destinare alle domande ammissibili a valere sul bando - rispetto alla dotazione di euro 7.000.000,00 inizialmente individuata al sopra richiamato paragrafo 1.3 del medesimo bando - fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00;

Considerato che:

- in base alla dotazione finanziaria destinata al bando, a seguito dell'incremento disposto con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 145/2024, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sono risultate finanziabili, secondo l'ordine della valutazione di merito e le priorità definite nel paragrafo 4 del bando, 107 domande - rispetto alle 281 risultate complessivamente ammissibili - tra le quali quella presentata dalla sopra citata impresa DOC CREATIVITY;

- con propria determinazione n. 4976 dell'11/03/2024 recante "AZIONE 1.3.4 DEL PR FESR 2021/2027. BANDO PER IL SOSTEGNO DEL SETTORE DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE (ICC) APPROVATO CON D.G.R. N.1077/2023 E SS.MM. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI E APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE.":

➤ si è provveduto alla concessione nei confronti di 106 beneficiari, per un contributo complessivo di € 9.794.130,58;

➤ successivamente si è provveduto a concedere con propria determinazione n.5964 del 22/03/2024 recante "AZIONE 1.3.4 DEL PR FESR 2021/2027. BANDO PER IL SOSTEGNO DEL SETTORE DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE (ICC) APPROVATO CON D.G.R. N.1077/2023 E SS.MM. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLA DOMANDA PG/2023/966181 - CUP E85H23003100007 - E IMPEGNI DI SPESA" un contributo complessivo di Euro 150.000,00 ad un beneficiario;

- con i due atti di concessione sopra citati si è arrivati a concedere complessivamente di € 9.944.130,58;

Dato atto che a seguito della richiesta di chiarimenti presentata da **DOC CREATIVITY SOCIETÀ COOPERATIVA** relativa alla cifra loro concessa diminuita a seguito della risultanza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) effettuata il 21/02/2024 e che aveva dato come disponibile solo la cifra di 16.115,58 € quale contributo veniva aperto un supplemento istruttorio;

Valutato che a seguito del suddetto supplemento istruttorio la cui documentazione è agli atti dell'Area competente, è risultato che DOC CREATIVITY SOCIETÀ COOPERATIVA, non debba essere considerata impresa unica ai sensi del Regolamento "de minimis" lettera c) dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE)n. 1407/2013 e che pertanto sia riconosciuto il contributo complessivo di Euro 104.737,00 di cui Euro 16.115,58 già concessi;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1087 dell'11 giugno 2024 "AZIONE 1.3.4 DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027: INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE. N. 1077/2023 E SS.MM.II.. con la quale si stabilisce che la dotazione finanziaria individuata con le proprie precedenti Deliberazioni n. 1077/2023, n.1233/2023 e 145/2024 - pari a € 10.000.000,00 - sia incrementata con un importo aggiuntivo di risorse fino ad un massimo di Euro 10.032.752,00 e che la dotazione aggiuntiva di risorse venga destinata insieme alle cifre disponibili e non concesse a riconoscere la totalità del contributo per il progetto di DOC CREATIVITY SOCIETÀ COOPERATIVA (C.F. 04464170234) presentato con PG/2023/966902;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di dover procedere con il presente provvedimento:

- alla concessione, a favore dell'impresa DOC CREATIVITY, per il progetto presentato con PG/2023/966902 a valere sul bando approvato con la D.G.R. n. 1077/2023 e ss.mm.ii., del contributo complessivo, a fronte della spesa totale ammessa, nella misura di seguito indicata:

ID	PRO- TO- COL- LO	DENOMI- NAZIONE / RAGIO- NE SO- CIALE	CODI- CE FI- SCALE	CUP	COSTO AM- MISSI- BILE TOTA- LE	INTE- GRAZIO- NE CON- TRIBU- TO	U226	U226	U226	Regi- me di Aiuto	COR	Codi- ce LIFNR - SAP
							03	05	07			
							(UE) 40%	(STA- TO) 42%	(RE- GIO- NE) 18%			
414 07	PG/2 023/9 6690 2	DOC CREATIVI- TY SOCIE- TÀ COO- PERATIVA	446417 0234	E35H 2300 2500 004	149.6 25,00	88.621, 42	35.44 8,57	37.22 1,00	15.95 1,85	Regi- me de mini- mis	1946 2685 2249 3338	10031 8170

- all'impegno della suddetta somma complessiva, pari ad € 88.621,42 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, così come segue:

➤ quanto ad € **35.448,57** sul capitolo **U22603** (QUOTA UE -

- percentuale di riparto 40%);
- quanto ad € **37.221,00** sul capitolo **U22605** (QUOTA STATO - percentuale di riparto 42%);
 - quanto ad € **15.951,85** sul capitolo **U22607** (QUOTA REGIONE - percentuale di riparto 18%);

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)";

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno 2025;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore del soggetto beneficiario;

Dato atto che l'avvenuto accertamento che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2025 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n.

118/2011, dovrà essere attestato nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa;

Ritenuto, in accordo con il Settore Bilancio e Finanze, al fine di semplificare le procedure amministrativo contabili, di rinviare a un successivo provvedimento cumulativo da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987 per le quote di cofinanziamento del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, erogate "a rendicontazione" in relazione alla spesa sostenuta;

Preso atto che il beneficiario oggetto del presente provvedimento non rientra nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., in particolare l'art. 3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 83, comma 3, lett. e), del predetto decreto legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che con riferimento alla sopracitata impresa, come precedentemente riportato, è stata effettuata la verifica riguardante la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL ed è stato acquisito il DURC regolare, in corso di validità;

Dato altresì atto che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto è il seguente: E35H23002500004;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che questa Struttura, con riferimento al citato progetto, ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche e registrazioni conseguenti alla concessione del contributo, come meglio dettagliato in parte dispositiva;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella

Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della medesima Deliberazione. 468/2017;

- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate, infine, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di

pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 25436 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;

- n. 14040 del 26 giugno 2023 recante “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie.”;

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

DETERMINA

1. di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo riconoscibile a favore dell'impresa “DOC CREATIVITY SOCIETÀ COOPERATIVA” (VR) - C.F. 04464170234 - in complessivi € 104.737,00, integrando per complessivi € 88.621,42 il contributo precedentemente concesso con determinazione n. 4976/2024 di € 16.115,58, per la domanda PG/2023/966902 - CUP E35H23002500004;

2. di concedere, pertanto, a favore della suddetta impresa, la somma integrativa di € 88.621,42;

3. di impegnare la suddetta somma complessiva di € 88.621,42 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2025**, approvato con D.G.R. n. 2291/2023, che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- quanto ad € **€ 35.448,57** ad integrazione dell'impegno n. **3025000932** assunto con propria determinazione n. 4976/2024 sul capitolo **U22603** “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'INNOVAZIONE, LA COMPETITIVITA', LA

CRESCITA SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (OBIETTIVO PRIORITARIO 1; OBIETTIVI SPECIFICI 1.2-1.3; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad € **37.221,00** ad integrazione dell'impegno n. **3025000933** assunto con propria determinazione n. 4976/2024 sul capitolo **U22605** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'INNOVAZIONE, LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (OBIETTIVO PRIORITARIO 1; OBIETTIVI SPECIFICI 1.2-1.3; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto ad € **15.951,85** ad integrazione dell'impegno n. **3025000934** assunto con propria determinazione n. 4976/2024 sul capitolo **U22607** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'INNOVAZIONE, LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (OBIETTIVO PRIORITARIO 1; OBIETTIVI SPECIFICI 1.2-1.3; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	gestione ordinaria
U22603	14	03	U.2.03.03.03.999	04.8	3	2030303999	E35H23002500004	3	3
U22605	14	03	U.2.03.03.03.999	04.8	4	2030303999	E35H23002500004	3	3
U22607	14	03	U.2.03.03.03.999	04.8	7	2030303999	E35H23002500004	3	3

4. di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

5. di rimandare a un successivo provvedimento del responsabile dell'Area Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione Fesr, l'adozione dell'atto di liquidazione del contributo, secondo le modalità stabilite nel bando, nonché le richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, nonché delle D.G.R. n. 468/2017 e n. 2317/2023;

- di precisare che questa Struttura, con riferimento al progetto presentato dalla suddetta impresa, in merito al quale è stato concesso il contributo nell'ambito del regime di aiuto di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 "**De minimis**" e al quale è stato attribuito il Codice concessione RNA - COR 19462685, rilasciato a fronte della registrazione dell'aiuto individuale, così come riportato nella determinazione di concessione di contributo n. 4976/2024, ha provveduto all'ottenimento, tramite il medesimo Registro, di un ulteriore Codice Concessione RNA - COR 22493338, a fronte della necessità di integrare il contributo già concesso con la citata Determinazione;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs..

Lucia De Siervo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2024/12585

IN FEDE

Simona Lodesani